

SIAD

Sindacato Autonomo Dipendenti

Segreteria Regionale Via Catania, 73 - 90141 Palermo - Tel. 0916261091 Fax 091346717
www.siadsicilia.it

Prot. n. 113

Palermo, 21 maggio 2008

Oggetto: Sottoscrizione del CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000 - quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006-07 e dichiarazioni a verbale.

ARAN Sicilia
Via Trinacria - Palermo

Il SIAD sottoscrive il CCRL, indicato in oggetto, con le seguenti dichiarazioni che dovranno essere pubblicate unitamente allo stesso, in quanto parte inscindibile della firma apposta.

Il SIAD, non condivide che il CCRL giuridico 2006/2009, pur essendo definito in copertina "*Prime disposizioni giuridiche e norma di rinvio relative al Quadriennio giuridico 2006-2009*", nei fatti si configura come un vero e proprio CCRL giuridico, che non ha affrontato alcuno dei temi proposti dal SIAD e le cui manchevolezze, prima fra tutte le progressioni economiche, mortificano le aspettative dei dipendenti.

La scrivente O.S., infatti, protesta ancora una volta per la mancata individuazione dell'Area separata della Vicedirigenza, di cui chiede l'immediata istituzione, ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 (che autorizza la contrattazione all'individuazione di aree separate all'interno del Comparto).

Il SIAD, ritiene inaccettabile che la predetta ipotesi di CCRL, nonostante la previsione inserita nelle direttive del Governo, non ha neanche individuato i criteri e i mezzi per il finanziamento dei profili evoluti Ds e Cs, che si ritiene siano indispensabili per il riconoscimento delle professionalità del personale delle categorie "D" e "C", mortificati nella passata riclassificazione e nella dimenticanza attuata con l'odierno contratto.

Altresì, il predetto CCRL non affronta, né si propone di affrontare il tema della ricontrattualizzazione del personale a tempo determinato, che rimane non adeguatamente utilizzato e, troppo spesso, destinato ad attività non corrispondenti alla categoria di appartenenza, con grave danno anche per l'Amministrazione regionale, che pur in presenza di un elevato numero di contrattualizzati ricorre ad esternalizzazioni costose, che danno pure origine a pletorici CdA.

Inoltre, Il SIAD:

1. protesta, perché la previsione dell'articolo 7, comma 6, dell'ipotesi di accordo, relativa alla quantificazione del FAMP, nei fatti determina una decurtazione di circa 1.300.000,00 euro, dei risparmi di spesa;
2. ritiene, altresì, che gli aumenti proposti, seppur in linea con le percentuali previste per gli altri comparti, sono insufficienti per determinare il recupero del potere d'acquisto perso dalla retribuzione nel periodo considerato. Inoltre, sono stati fissati in modo tale da perpetuare il continuo e costante appiattimento delle retribuzioni, soprattutto quando si è in presenza di maggiori responsabilità e anzianità di servizio; Infatti, la previsione di stabilire ancora una volta l'indennità di amministrazione in maniera uguale per tutti i dipendenti della

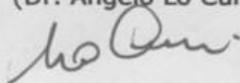
stessa categoria, non soddisfa nessuno ed in particolare coloro che sono in possesso di elevata anzianità e titoli di studio superiore;

3. è contrario a tutte le novità introdotte nel Codice di Disciplina, in primo luogo perché le fattispecie previste sono già sancite dal Codice penale, ed inoltre, perché determinano *"una ulteriore lesione dell'immagine dei dipendenti regionali che sembrano essere tutti imbroglioni e disonesti"*;
4. protesta per il mancato accoglimento della richiesta del SIAD, di estendere i permessi studio anche al personale a tempo determinato;
5. è perplesso sulla previsione che rinvia al Comitato paritetico di cui all'art. 110 del CCRL, la contrattazione relativa al FAMP del personale del Corpo Forestale, senza affrontare il vero tema nodale legato alla struttura contrattuale per il predetto personale, che deve trovare la sua naturale collocazione in un ambito separato, all'interno del comparto. Tali perplessità inoltre, trovano fondamento negli assunti che: - il predetto personale rientra tra le Forze di polizia e che, allo stesso, difficilmente possono essere applicabili tutti gli istituti contrattuali ad oggi previsti dal CCRL 2002/2005; - per tale personale è stato previsto il ruolo aperto, con l'automatico passaggio alle posizioni superiori, in armonia con i contratti relativi alle altre forze di polizia, ma determinando un automatico sviluppo di carriera non compatibile con gli attuali assetti contrattuali degli altri dipendenti regionali; - in attuazione al riordino del Corpo Forestale, non vi è più corrispondenza tra le categorie e posizioni economiche possedute e i relativi gradi o posizioni giuridiche definite con il DP n. 112 del 5.4.2007;
6. non condivide la mancata previsione che, diversamente da quanto disposto per la Dirigenza, in presenza di attivazione di nuovi servizi o di incremento della dotazione organica, non vi sia l'obbligo per l'Amministrazione di incrementare il FAMP.

Premesso quanto sopra, il SIAD, ancora una volta, chiede:

- a) che sia istituita l'Area separata della Vicedirigenza;
- b) che siano attivati, al più presto, i percorsi determinanti le progressioni di carriera orizzontale e verticale di tutte le Categorie dalla "A" alla "D"; nonché il riconoscimento delle professionalità del personale della categoria "C" e "D", con i profili evoluti;
- c) che il personale amministrativo della Regione siciliana sia equiparato a quello amministrativo e tecnico del Corpo Forestale regionale, che acquisisce a ruolo aperto la promozione da una qualifica all'altra, con i medesimi criteri temporali;
- d) l'attivazione dell'istituto delle posizioni organizzative, mediante l'utilizzazione delle somme previste per l'art. 94;
- e) il recupero di tutte le economie a qualsiasi titolo realizzate sul FAMP;
- f) di inserire le seguenti indennità: di sportello, di patrocinio legale per i dipendenti che difendono l'amministrazione nei vari processi legali, di tutela e vigilanza per tutti i dipendenti che svolgono funzioni di polizia giudiziaria e/o di pubblica sicurezza, nonché la riattivazione delle indennità video e per l'ufficiale rogante;
- g) lo spostamento su un capitolo a parte di tutte le indennità, ed in ogni caso di quelle legate ai rimborsi di anticipazioni effettuate dai dipendenti, quali quella di campagna, di disagio, ecc., estrapolandole dal FAMP;
- h) di prevedere, nell'ambito della prossima definizione della pianta organica, processi di pensionamento agevolato.

Il Segretario Regionale
(Dr. Angelo Lo Curto)




Il Segretario Generale
(Dr. Vincenzo Busto)

